

N. 49201



REPUBBLICA ITALIANA



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: IL FIGLIO DI DJANGO

Metraggio { dichiarato 2624  
accertato 2487 2487

Produzione: DEJNER FILMS S.r.l.  
Roma, Via Varese, 23  
Tel. 496.369

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

**TRAMA:** E' una notte di tempesta. Nel tentativo di difendere suo padre Django, ucciso a tradimento, il giovanissimo Tracy ha il pollice della mano destra frantumato e viene lasciato svenuto dal misterioso assassino che da fuoco alla capanna. Il ragazzo ha sentito pronunciare un nome; Thompson. Sono passati molti anni. Alcuni pistolieri sono convocati da Logan ad una capanna abbandonata ma qui cadono in un agguato. Logan, rimasto senza cavallo porta via, con un trucco, quello del giovane Jeff (scopriremo che si tratta di Tracy) lasciandogli la sua sella finalmente lavorata. A causa di questa sella; Jeff è scambiato per Logan e per difendersi deve uccidere tre killers.

Finito in prigione incontra un francese soprannominato "Quattro Assi" un pistolero giocatore, anche lui catturato dallo sceriffo al servizio di Clay. Nottetempo Logan fa evadere i due.

Dopo uno scontro a causa del furto del cavallo, Jeff apprende da Logan che la loro meta è Topeka City, dove sono stati chiamati da un allevatore Thompson, per liberare il paese da Clay e dai suoi che vi spadroneggiano. Jeff, appreso da Logan che questo uomo si chiama Thompson va alla volta di Topeka City.

A Topeka City i tre uomini, ridicolizzano i pistolieri di Clay, cisi a far tornare l'ordine. Clay apprende da ~~Jeff~~ che fa il doppio gioco che questo straniero cerca l'uccisione di suo padre Django. Clay facendosi passare per Thompson fa cadere Jeff in un tranello. Jeff sta per essere ucciso quando interviene il Reverendo Fleming ex-pistolero amico di Django, che lo salva, Jeff non ascolta i ripetuti consigli del Reverendo Fleming, di non vendicarsi e decide di affrontare da solo, Clay e i suoi pistolieri. In una sparatoria dentro il saloon Jeff sconfigge Clay e i suoi uomini con l'aiuto di Fleming e lo sceriffo che hanno tenuto a bada

19 MAG. 1967

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il \_\_\_\_\_ a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) \_\_\_\_\_

11 SET. 1967

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

Roma, li \_\_\_\_\_

IL MINISTRO

F. G. SARTI

gli altri uomini di Clay.

Clay, vistosi perduto tenta la fuga e quando Jeff lo raggiunge - per portare a termine la sua vendetta, dalla quale padre Fleming ha inutilmente tentato di farlo desistere; trova l'assassino legato per i pollici, appeso a un trave della stalla.

La terribile punizione gli è stata inflitta da Logan, che ha voluto così punire un pistolero che aveva tradito la legge del West.

Ma le "prediche" di Fleming hanno covato nell'animo di Jeff, è hanno il sopravvento. Jeff spara alle corde che tengono serrati i pollici di Clay liberandolo.

### Titoli di testa

Una produzione Denver Films realizzata da Osvaldo Civirani  
con Gay Madison - Gabriele Tinti - Ingrid Schoeller - Daniele Vargas -  
Pedro Sanchez - Andrew Scott - Bob Messenger - Ivan Scratt (c.s.c.) -  
Christl Penz.

Soggetto Alessandro Ferrau e Tito Carpi - Sceneggiatura Alessandro Ferrau  
Tito Carpi - Osvaldo Civirani

Montaggio Nella Nannuzzi - Architette e Ambientazione di Demofilo Fidani  
Scenografia e costumi Paola Mugnai c.s.c.

Direttore produzione Umberto Chinigo - Ispettore produzione Enrico Bologna  
Operatore Macchina Claudio Cirillo -

Regia e fotografia Osvaldo Civirani -

Altri Interpreti: Luis Chavarro - Franco Gulà - Bob Johnson - Luciano Rossi  
Renato Mambor - John Bartua - Giuseppe Castellano - Giorgio Dionisio -  
Piero Murgia.

Fonico Pietro Spadoni - Microfonista Alberto Mogetti - Ass. operatore  
Walter Civirani, Maurizio Lucchini -

Capo Trucco Marcello di Paolo - Marisa Manici -

Aiuto Regista Antonio Casale - Luciano Palermo

Segr.edizione Flavia Vanin -

Segr.produzione Franco Rossi

Sartoria: Antonelli - Carlo - Parrucche: Carboni - Calzature: Pompei

Arredamenti: Cimino - Set (s.a.s.) - Attrezzeria: Rancati - Tappezzeria

D'Angelo

Il film è stato girato negli stabilimenti di Roma: Elios - Cinecittà  
La sincronizzazione è stata eseguita presso la Fono Roma con la collabo-  
razione della C.D.C. - Sistema Western Recording.

Eastmancolor - Sistema Cronoscope - Sviluppo e stampa della Tecnostampa.